

QUESTA SERA NELLE SALE DI PALAZZO REALE

Arriva Romano Prodi per il galà d'apertura della Trilaterale

Ci sarà anche il primo ministro Romano Prodi stasera alla cena inaugurale della trentesima riunione europea della commissione Trilaterale che si svolgerà a Palazzo Reale. L'associazione di «liberi pensatori» è nata nei primi anni Settanta da un'idea di David Rockefeller. Un progetto a cui hanno aderito nel corso degli anni personaggi come l'avvocato Gianni Agnelli, l'ex presidente americano Jimmy Carter e responsabili della politica estera Usa come Zbigniew Brzezinski ed Henry Kissinger. Attualmente i membri della Trilaterale - che si articola su gruppi di lavoro che hanno come sedi Tokyo, Parigi e Washington - sono 360. L'associazione non coinvolge i governi ma raggruppa personalità del mondo politico, economico e finanziario con l'obiettivo di aprire un confronto sui grandi temi che coinvolgono tutti i paesi ad economia di mercato.

A Torino - i lavori si svolgeranno nel Centro Congressi del Lingotto e si concluderanno domenica - il tema più importante sarà il complesso rapporto fra l'Europa e il Golfo Persico, in primo luogo l'Iran. Inevitabile una riflessione sull'energia affrontata «principalmente in termini di sicurezza, approvvigionamento, sostenibilità geopolitica e strategica». Un altro tema in discussione è legato all'immigrazione e alle prospettive di sviluppo delle aree geografiche dove nasce il fenomeno.

Tra i relatori e i moderatori italiani ci sono Carlo Secchi, già rettore delle Bocconi, l'ex commissario europeo Mario Monti, Maurizio Sella, numero 1 dell'omonima banca e Paolo Scaroni, amministratore delegato dell'Eni. E' annunciata anche la partecipazione di John Elkann, vicepresidente della Fiat, Franco Grande Stevens, presidente della Compagnia di San Paolo, Silvio Scaglia, presidente di Fastweb. Fra i politici, oltre al premier Prodi, è annunciato l'arrivo del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Enrico Letta, e dei parlamentari Umberto Ranieri, Margherita Boniver e Rocco Buttiglione. [m. tro.]



Il premier Romano Prodi